

Debiti fuori bilancio

Documentazione¹ da produrre per l'istruttoria di affidamento ai sensi della Circolare 1280 del 27 giugno 2013

- **Domanda di prestito**

(Mod. EP001/prestito ordinario) – Domanda di prestito.

- **Attestazioni sottoscritte da parte del Responsabile del Servizio competente**

a) (Mod. EP009) – **Condizioni per il ricorso all'indebitamento** da cui risulti:

- l'approvazione del rendiconto dell'ultimo anno antecedente quello in cui viene deliberato il ricorso all'indebitamento – o, nell'ipotesi in cui non sia scaduto il termine di legge per l'approvazione, quello relativo al penultimo anno – con indicazione degli estremi della delibera consiliare, esecutiva ai sensi di legge (art. 134 TUEL);
- l'approvazione annuale del bilancio di previsione finanziario almeno triennale, il cui esercizio di decorrenza coincide con l'anno di richiesta del prestito, nel quale è inserita la previsione relativa al prestito stesso, con evidenza dell'allocazione del prestito e della relativa spesa e con indicazione degli estremi della delibera consiliare, esecutiva ai sensi di legge (art. 134 TUEL),
oppure
l'approvazione/ratifica della variazione di bilancio che autorizza la contrazione del prestito, con evidenza della sua allocazione e della connessa spesa e con indicazione degli estremi della relativa delibera consiliare, esecutiva ai sensi di legge (art.134 TUEL);
- il concorso agli obiettivi di finanza pubblica;

¹ La documentazione deve essere inviata tramite:

- canale web "Domanda on Line" (DOL), per le nuove domande di prestito presentate da comuni, province e città metropolitane per le quali l'ente beneficiario coincida con l'ente pagatore;
- a mezzo pec (cdpspa@pec.cdp.it) o via posta, negli altri casi.

- il rispetto delle specifiche limitazioni di legge relativamente agli enti locali che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio pluriennale di cui all'art. 243 bis TUEL;
- il rispetto degli obblighi previsti dall'art. 27 comma 2 c) (Monitoraggio dei debiti delle pubbliche amministrazioni) e dall'art. 37, comma 1 b) (Strumenti per favorire la cessione dei crediti certificati) del Decreto legge 24 aprile 2014 n. 66.

b) (Mod. EP002) – **Capacità d'indebitamento** (art. 204 TUEL).

c) (Mod. EP031) – **Attestazione relativa ai debiti riconosciuti da cui risulti:**

- che i debiti riconosciuti, per i quali è stato richiesto il prestito, sono relativi a spese d'investimento;
- che i debiti riconosciuti, per i quali è stato richiesto il prestito, sono relativi a spese di parte corrente e sono maturati in modo certo, liquido ed esigibile anteriormente alla data dell'8/11/2001;
- che i debiti riconosciuti per i quali è stato richiesto il prestito sono relativi a spese di investimento ed a spese di parte corrente e sono maturati in modo certo, liquido ed esigibile anteriormente alla data dell'8/11/2001;
- che le spese da finanziare con il prestito non sono già state riconosciute come debiti fuori bilancio in anni precedenti all'anno di richiesta del prestito e che le stesse non hanno già trovato copertura finanziaria in bilanci precedenti al medesimo anno;
- che i debiti riconosciuti, per i quali è stato richiesto il prestito, non sono stati pagati dall'Ente.

d) **Attestazione da cui risulti l'adozione della deliberazione semestrale in materia di impignorabilità delle rate di mutuo** di cui all'art. 159, comma 3 TUEL, esecutiva a tutti gli effetti di legge, con indicazione degli estremi della stessa.

e) **Mandato SEPA Direct Debit B2B** (da trasmettere soltanto se non già inviato in precedenza) sulla base dello schema disponibile sul sito internet CDP.

• Documentazione da allegare

- a) **Delibera consiliare di riconoscimento del debito fuori bilancio**, in copia conforme, esecutiva ai sensi di legge (art. 134 TUEL), dalla quale sia rilevabile l'atto da cui deriva il debito secondo quanto previsto dall'art. 194 TUEL, munita dei pareri di cui all'art. 49 TUEL nonché del parere dell'organo di revisione (art. 239, comma 1, lett. b, n. 6 TUEL). Nella deliberazione dovranno essere fornite indicazioni dettagliate riguardo alle motivazioni che hanno condotto l'ente a ricorrere all'indebitamento ², a fronte dell'impossibilità di utilizzare altre risorse. In particolare, la delibera consiliare di

² Ad eccezione per i debiti fuori bilancio connessi a lavori di somma urgenza di cui all'art. 191, comma 3 del TUEL.

riconoscimento del debito fuori bilancio dovrà riportare espressamente le seguenti indicazioni:

- non disponibilità di avanzo di amministrazione relativo al rendiconto dell'anno precedente a quello di ricorso all'indebitamento nel rispetto di quanto disposto dall'art. 187 comma 2 TUEL;
 - impossibilità di finanziare il debito con maggiori entrate o riduzioni di spesa corrente;
 - inesistenza di proventi derivanti da alienazioni patrimoniali prevedibili e/o destinabili al finanziamento del debito;
 - inesistenza di trasferimenti di capitale dallo Stato o da altri enti pubblici destinabili al finanziamento del debito.
- b) (Mod. EP012) **Determinazione dirigenziale a contrattare il prestito** (art. 192 TUEL), in copia conforme, sottoscritta dal dirigente responsabile, nella quale siano inseriti i pareri di regolarità tecnica e contabile ed il visto attestante la copertura finanziaria di cui all'art. 147 bis TUEL, nonché munita del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria di cui all'art. 183 comma 7 TUEL, a cura del responsabile del servizio finanziario.
- c) **Sentenza esecutiva o lodo arbitrale** (munito del decreto di esecutorietà di cui all'art. 825 c.p.c. per i debiti di cui alla lettera "a" dell'art. 194 TUEL) **di riconoscimento del debito**, in copia conforme rilasciata dall'Autorità competente per legge.
- d) Per debiti fuori bilancio relativi all'acquisizione di beni e servizi: **Documenti giustificativi della spesa sostenuta per l'acquisizione di beni e servizi.**
- e) Per debiti fuori bilancio relativi a sentenze esecutive: **Distinta dell'importo richiesto**, con specifico riferimento alla quota per spese d'investimento e a quella per spese correnti, **completa dello sviluppo analitico del relativo calcolo.**

La seguente ulteriore documentazione dovrà essere prodotta – in copia conforme – una sola volta nell'anno finanziario di richiesta del prestito (ad eccezione del documento di cui al punto k) da fornire con cadenza semestrale), salvo intervenute modifiche:

- f) **Deliberazione consiliare**, esecutiva ai sensi di legge (art. 134 TUEL) **di approvazione del rendiconto** dell'ultimo anno antecedente quello in cui viene deliberato il ricorso all'indebitamento o, nell'ipotesi in cui non sia scaduto il termine di legge per l'approvazione, di quello relativo al penultimo anno, nella quale siano inseriti i pareri dei responsabili dei servizi di cui all'art. 49 TUEL, comprensiva del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione.

- g) **Estratto del rendiconto** relativo al penultimo anno antecedente a quello in cui viene deliberato il ricorso all'indebitamento, riportante l'ammontare dei primi tre Titoli delle entrate.
- h) **Deliberazione consiliare di approvazione annuale del bilancio di previsione finanziario** almeno triennale, **con estratto** del medesimo, riportante i dati relativi alle sole entrate **del titolo VI, dal quale risulti l'iscrizione dello specifico prestito richiesto**, esecutiva ai sensi di legge (art. 134 TUEL), nella quale siano inseriti i pareri dei responsabili dei servizi di cui all'art. 49 TUEL, nonché il parere dell'organo di revisione di cui all'art. 239, comma 1, lett. b), n. 2 TUEL.
- i) **Deliberazione consiliare di approvazione/ratifica della variazione al bilancio di previsione con estratto** del medesimo riportante i dati relativi alle sole **entrate derivanti da indebitamento**, esecutiva ai sensi di legge (art. 134 TUEL), nella quale siano inseriti i pareri di cui all'art. 49 TUEL nonché il parere dell'organo di revisione di cui all'art. 239, comma 1, lett. b), n. 2 TUEL. In caso di ratifica, allegare la relativa Deliberazione dell'organo competente, esecutiva ai sensi di legge (art. 134 TUEL), di approvazione della variazione nella quale siano inseriti i pareri dei responsabili dei servizi di cui all'art. 49 TUEL.
- j) **Tabella allegata al rendiconto contenente i parametri obiettivi** per l'individuazione degli enti strutturalmente deficitari (art. 242 TUEL).
- k) **Deliberazione dell'organo esecutivo in materia di impignorabilità delle rate di mutuo**, ai sensi dell'art. 159 comma 3 TUEL.

- **Elementi di verifica della sostenibilità del debito**

La seguente documentazione, da produrre in funzione anche dell'importo del prestito richiesto nonché dell'esposizione debitoria dell'ente, deve essere riferita all'esercizio immediatamente precedente quello di presentazione della domanda del prestito, ad eccezione del bilancio di previsione che dovrà essere quello deliberato nell'anno di contrazione del prestito:

1. Rendiconto completo di tutti gli allegati, ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011 (a tale documento dovrà essere allegato anche il conto del bilancio – dettaglio entrate e spese per capitoli);
2. Stato Patrimoniale;
3. Relazione dell'Organo Esecutivo al Rendiconto;
4. Relazione dell'Organo di Revisione dei conti al Rendiconto;

5. Prospetto delle società partecipate (Mod. EP010);
6. Nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le Società partecipate;
7. Nota informativa sugli strumenti derivati;
8. Informazioni relative all'indebitamento (Mod. EP035);
9. Informativa circa il ricorso all'indebitamento con soggetti diversi da CDP nel periodo successivo all'ultimo Rendiconto disponibile (Mod. EP036)³;
10. Delibera di copertura dell'eventuale disavanzo di amministrazione relativo all'ultimo Rendiconto approvato;
11. Bilancio di Previsione completo di tutti gli allegati, ai sensi della lettera a) del comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. n. 118/2011;
12. Relazione dell'Organo di Revisione dei conti al Bilancio di Previsione;
13. Delibera di Giunta (o dell'organo competente ai sensi della Legge 56/2014 per le Province e Città Metropolitane) relativa al riaccertamento straordinario dei residui, ai sensi del D.lgs. n.118/2011 ed eventuale aggiornamento della stessa delibera, come previsto dal comma 848 della Legge n.205/2017;
14. Delibera di Consiglio relativa alla copertura dell'eventuale disavanzo di amministrazione effettivo proveniente dall'operazione di riaccertamento straordinario e dal suo eventuale aggiornamento;

Inoltre, per gli Enti Locali che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, devono essere acquisiti anche i seguenti documenti:

15. Delibera di Consiglio di ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243 bis del TUEL;
16. Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, completo di tutti gli allegati, inclusa la relazione dell'Organo di Revisione dei conti;
17. Provvedimento definitivo della Corte dei Conti in merito al piano di riequilibrio (art. 243-quater TUEL);
18. Eventuali delibere della Corte dei Conti relative allo stato di avanzamento del piano di riequilibrio;
19. Relazioni semestrali dell'Organo di Revisione sullo stato di avanzamento del piano di riequilibrio, ai sensi del comma 6 dell'art. 243-quater del TUEL.

³ Tale informativa deve essere aggiornata in occasione di ciascuna richiesta di prestito effettuata nell'anno.

20. Attestazione di rispetto delle specifiche limitazioni di legge per il ricorso all'indebitamento (Mod. EP 110).

Nel caso di ***richieste di prestito pervenute in data antecedente al termine fissato per l'approvazione*** del rendiconto relativo all'anno precedente quello della richiesta, i documenti sopra indicati potranno essere relativi al penultimo esercizio.

La CDP si riserva inoltre di richiedere gli ulteriori documenti ritenuti necessari ai fini istruttori.